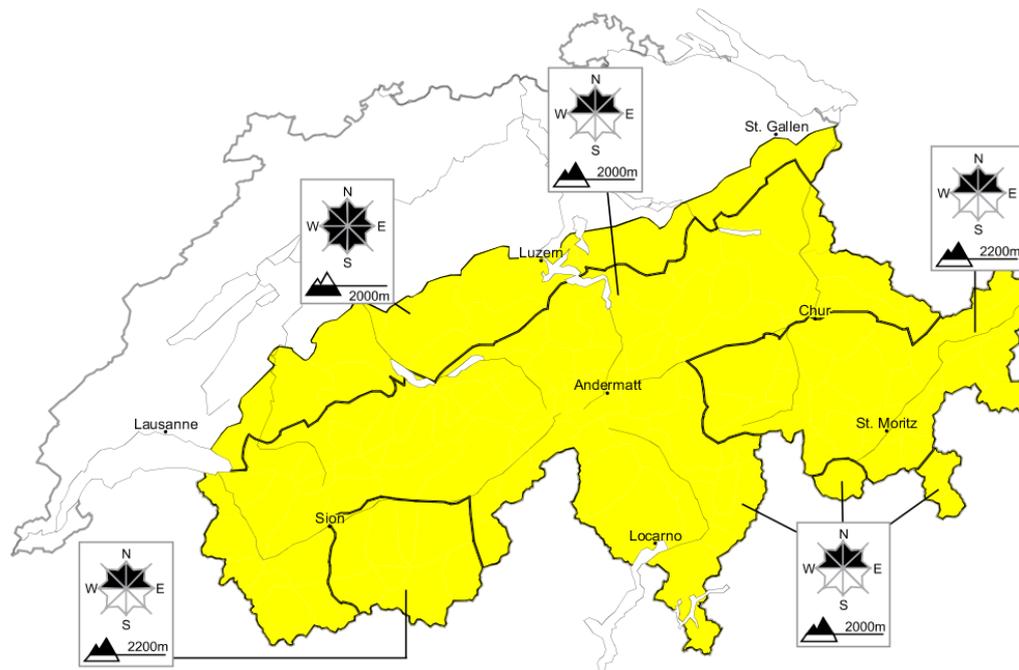


Moderato pericolo di valanghe

Edizione: 8.3.2013, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 8.3.2013, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 8.3.2013, 08:00



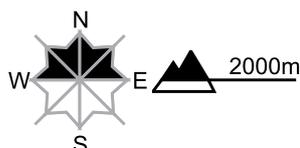
Regione A

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata duri degli ultimi giorni rappresentano la principale fonte di pericolo. Questi ultimi sono per lo più piccoli e possono distaccarsi soprattutto in seguito a un forte sovraccarico. Essi si trovano soprattutto nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza. Gli accumuli di neve ventata ben visibili dovrebbero se possibile essere aggirati.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Versante nordalpino, Vallese, nord e centro dei Grigioni: Nel corso della giornata, sono possibili valanghe da reptazione e bagnate. Ciò sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2400 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

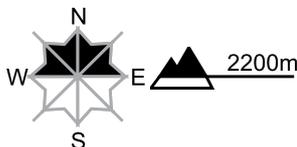
Regione B

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli accumuli di neve ventata duri degli ultimi giorni possono distaccarsi soprattutto in caso di forte sovraccarico. Gli accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli. Essi si trovano soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Le valanghe possono trascinare gli strati più profondi del manto nevoso. Si consiglia una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata ben visibili dovrebbero se possibile essere aggirati.

Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Nel corso della giornata, sono possibili valanghe da reptazione e bagnate. Ciò sui pendii esposti a sud al di sotto dei 2400 m circa e sui pendii esposti a nord al di sotto dei 2000 m circa. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

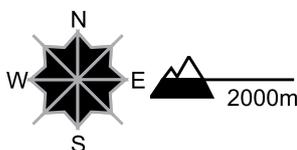
Regione C

Moderato, grado 2



Valanghe bagnate durante la giornata, Valanghe da reptazione

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Nel corso della giornata, sono possibili valanghe da reptazione e bagnate. Ciò a tutte le esposizioni. Evitare se possibile le zone con fenditure da slittamento.

Neve vecchia

Isolati punti pericolosi per valanghe asciutte si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 7.3.2013, 17:00

Manto nevoso

Soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord gli accumuli di neve ventata formati nei giorni di favonio da sud, duri e generalmente di piccole dimensioni, possono in alcuni punti subire ancora distacco. Nelle regioni alpine interne del Vallese, nel centro dei Grigioni, in Engadina e in Val Müstair, gli strati centrali e basali del manto nevoso sono fragili e in parte costituiti da neve a cristalli sfaccettati. In queste regioni, a livello isolato le valanghe che si distaccano in superficie possono coinvolgere anche gli strati profondi del manto. Nelle restanti regioni la struttura del manto nevoso è generalmente favorevole.

In molti punti la superficie del manto nevoso è plasmata dal vento e dal sole e risulta dura. Solo sui pendii esposti a nord al riparo dal vento essa è in parte ancora polverosa. Al di sotto del limite del bosco si ammorbidisce nel corso della giornata.

Soprattutto sul versante nordalpino, nel Vallese e nel nord e centro dei Grigioni si sono staccate singole valanghe da reptazione sui pendii ripidi lisci e soleggiati al di sotto dei 2400 m circa. Sui pendii molto ripidi esposti a sud il manto nevoso è umidificato al di sotto dei 2600 m.

Retrospezione meteo di giovedì, 7.3.2013

Nelle regioni settentrionali e orientali ci sono state temporanee schiarite, mentre per il resto il tempo è stato molto nuvoloso. Nelle regioni meridionali ha nevicato leggermente al di sopra dei 1400 m circa.

Neve fresca

Da mercoledì sera a giovedì sera, sul versante sudalpino sono caduti dai 5 ai 15 cm di neve; altrove il tempo è rimasto generalmente asciutto.

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Nella notte da moderato a forte lungo la cresta settentrionale delle Alpi e nelle regioni esposte al favonio, altrimenti da debole a moderato, proveniente dai quadranti meridionali

Previsioni meteo sino a venerdì, 8.3.2013

Soprattutto nelle regioni settentrionali la notte sarà in parte serena. Al mattino la nuvolosità aumenterà a partire dalle regioni occidentali. Nelle regioni occidentali e meridionali ci saranno deboli nevicate al di sopra dei 1500 m circa.

Neve fresca

Nelle regioni occidentali e meridionali pochi centimetri

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +1 °C nelle regioni settentrionali e -1 °C in quelle meridionali

Vento

Da debole a moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza sino a domenica, 10.3.2013

Il tempo sarà variamente nuvoloso. Al di sopra dei 1500 m circa ci saranno a tratti deboli nevicate. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà leggermente. Permane la possibilità di valanghe da reptazione.